

"UNIVENTURE" CAPITOLO SECONDO PRIMO PREMIO PER STREABIT

Premiati martedì mattina a Palazzo Mezzabarba i vincitori della seconda edizione pavese di Univenture, il progetto dell'Università di Pavia che mette in rete l'ateneo con startup, grandi imprese, Polo Tecnologico e Comune. Ogni competizione per startup segue ormai una scaletta precisa: selezione iniziale, pitch, copertura sui social e premio. Quest'ultimo è spesso modesto e non basta a coprire neanche i costi iniziali. Molto differente è stato l'esito UniVenture, dove erano in palio 20.000 euro, messi a disposizione del Comune di Pavia per "stimolare l'innovazione e l'imprenditorialità sul nostro territorio", per citare le parole utilizzate in conferenza stampa dal sindaco Massimo Depaoli. Si tratta di un progetto unico nel suo genere in Italia: non solo un incubatore o un acceleratore, ma un vero e proprio corso di laurea magistrale in Management in International Business & Entrepreneurship (MIBE), dove gli studenti

anziché studiare sui libri o esercitarsi in una simulazione vengono sfidati a creare un progetto ex novo, oppure ad arricchire il team di una startup già avviata. E' quanto accaduto con Streabit, piattaforma web per accedere e giocare in streaming ad una ampia libreria di grandi videogiochi del passato (da Pacman a Tomb Raider, da Bubble Bobble a Monkey Island), che in quanto vincitrice si è aggiudicata 10mila euro.

A Stefano Moroni e Laura

Volontieri si è unito Gabriele Arena, proveniente proprio dal corso di laurea sopracitato. Premiato (con 5mila euro) anche VeinShow, un dispositivo brevettato che consente di fare prelievi di sangue con semplicità ai bambini più piccoli. Avrebbe dovuto presenziare alla premiazione di questa mattina anche Ticketoo, una piattaforma che gestisce in modo end-to-end il mercato secondario dei biglietti treno/autobus inutilizzati. I titolari del progetto hanno però informato ieri l'amministrazione che la loro piattaforma potrebbe presentare qualche aspetto non perfettamente legale nel nostro Paese (sebbene legale nei Paesi europei di riferimento) e quindi non se la sono sentita di accettare il premio, che verrà riassegnato.

